



... Sembra di camminare tra ponti e corridoi, con un passepartout che schiude le vite dei protagonisti, cabina dopo cabina... il brulichio della nave, un vero e proprio albergo galleggiante, dove scoprire segreti, drammi e colpi di scena... gioco di specchi e di intrecci che permette di osservare i personaggi da diversi punti di vista... Titanic scenario di storie inattese: l'autore tratteggia il pullulare di vite a bordo della nave, mettendone in risalto passioni e scelte... in ogni capitolo, la vita di un protagonista, che si racconta con le proprie parole, riportandoci con la mente all'*Antologia di Spoon River* di Edgar Lee Masters.

Anna De Pietri

... Amori sul Titanic, in quella notte infernale... coppie in luna di miele, amanti clandestini, giovani che fuggono dai genitori, un animale compagno di vita, l'estremo sacrificio per i propri cari, l'amore per i gioielli, la passione folle per lo sport, storie di fede profonda... *piccole storie* che però fanno la *Grande Storia*... semplici biografie? Assolutamente no: racconti affascinanti e avvincenti, nel solco della migliore tradizione del *romanzo storico*, da Susan Vreeland a Wilbur Smith... i protagonisti paiono aprirci squarci di luce per meglio affrontare i tempi contrastati che stiamo attraversando.

Claudio Bossi



9 788865 707907 € 18,00

L'ultimo Valzer sul Titanic

di Adelfo Maurizio Forni

Consulenza storica di Claudio Bossi

Introduzione di Anna De Pietri

Cosa è accaduto prima di Claudio Bossi

Progetto copertina ed elaborazione grafica di Bandera&Forni

Macchione Editore, 2023

L'ULTIMO VALZER SUL TITANIC è stato presentato al Salone Internazionale del Libro di Torino il 18 maggio 2023, e definito come “*un affresco dell'epoca*”. Il primo commento dagli addetti ai lavori:

“*microcosmo mozzafiato, riporta alla memoria di un mondo poetico come L'antologia di Spoon River di Edgar Lee Masters*”.

LETTERA al LETTORE

Stiamo per raccontarvi *momenti di estasi* ma anche *istanti drammatici* di alcuni passeggeri, alloggiati nelle lussuose cabine e ritratti nei magnifici saloni di prima, o negli spazi più angusti della seconda o terza classe del Titanic.

I capitoli certo prevedono una precisa attenzione al momento del naufragio, ma sono essenzialmente centrati su *la vita dei protagonisti*.

Abbiamo scelto *tredici personaggi emblematici*, tutti accumulati da un *sentimento profondo e invincibile*, quella *passione* che spinge ai limiti più elevati dello spirito.

Alcuni sono riusciti nel loro intento, altri no, ma rimaniamo comunque affascinati guardandoli nel loro *momento più fulgido*, mentre il cuore accelera, lo sguardo si fa sognante, la bocca si spalanca in un sorriso, e provano a spiccare il volo, quasi come Eric Liddell nella corsa del film *Momenti di Gloria* di Hugh Hudson.

Ecco, questo libro è dedicato agli *amori vissuti* da quelle persone, ordinarie o straordinarie che fossero, chi per la famiglia, chi per una nuova avventura particolarmente eccitante, chi per il proprio lavoro, chi per la fede, chi per un amico, chi per un ideale, uno sport o per un dovere da compiere, chi persino per un animale divenuto ormai di casa, chi per dei gioielli.

Si tratta di *un omaggio riservato a questi protagonisti*, visto che di solito si parla del Titanic e della tragedia nel suo complesso, ma si conosce poco della vita dei passeggeri, se non qualche sporadica nota giornalistica.

L'intento è: *raccontare i sentimenti che li hanno animati*, talvolta basandosi su testimonianze accurate, talvolta prendendo spunto da pochissimi indizi recuperati, ricostruendo con piglio romanzesco i passaggi topici della loro esistenza.

Questa avventura mi ha visto lavorare con Claudio Bossi, per mesi, scavando, studiando, verificando, ricostruendo istante per

istante, *partecipando quasi fisicamente ad un'epoca specifica*, impregnata da una grande *voglia di vivere*.

In effetti le conquiste tecnologiche del periodo, dal telegrafo alle ferrovie, aerei e automobili, alimentavano una tale sensazione di invincibilità da far sembrare realizzabile anche il sogno più ardito, qualsiasi fosse: ed è in questo *quadro di vita pulsante, di scintille e strass*, in cui vi diamo il benvenuto.

Adelfo Maurizio Forni

da Zurigo, 26 gennaio 2023

COSA È ACCADUTO PRIMA

Si può scrivere un libro in sole tre ore?

e aggiungo

alla guida di un'auto da Milano a Torino, e viceversa?

Ebbene, ve lo garantisco, è successo: l'autore di questo *instant-book*, è Adelfo Maurizio Forni, un vero e proprio vulcano di idee, e il testo in questione è quello che vi state apprestando a leggere.

Devo dire che quando il buon Adelfo mi ha sviscerato il suo interesse per *gli amori sul Titanic*, il tema non mi ha lasciato per nulla indifferente. Anche perché, alla domanda, *qual è l'amore nel senso più ampio del termine*, senza esitazioni ho risposto quello tra Ida e Isidor Straus, due arzilli vecchietti, eppure innamorati come il primo giorno. Ricordate la famosa scena del film *Titanic* di James Cameron, quella della camera da letto con l'acqua che continua a montare, e i due, un uomo e una donna di una certa età, sdraiati in un intenso abbraccio in attesa dell'ineluttabile? Quell'uomo e quella donna erano proprio loro, i coniugi Straus, e anche se nella realtà le cose non so andate propriamente così, poco importa: lasciamo un po' di poesia in questo loro gesto supremo.

Ecco perché il sostantivo *amore* ben si coniuga con questi due personaggi che condivisero anche l'ultimo istante di vita.

Adelfo era rimasto intrigato da alcuni racconti accennati o citati esplicitamente nelle mie conferenze ed inerenti personaggi con *storie particolari* : quindi abbiamo cominciato a ripercorrere i passi di alcuni protagonisti di *quella notte infernale*, quelli specificatamente la cui storia era decisamente ricca di emozioni e di avventure.

Così si è sviluppato il progetto nato nel viaggio a Torino per partecipare alla presentazione delle nostre opere al Salone Internazionale del Libro.

Certo, c'era da *spulciare* una notevole massa di documentazioni e poi occorreva allineare la narrazione a fatti storici inequivocabili.

Le testimonianze reperite citavano una dozzina di coppie in luna di miele, ma anche coppie di amanti clandestini; non mancavano, anche se per il periodo era un tabù, amori omosessuali. Poi c'erano ragazzi che scappavano con il bottino per inseguire un sogno; chi affrontava l'estremo sacrificio per l'amore infinito ai propri cari; l'affetto riservato a un animale ormai compagno di una vita e qualcuno che aveva dimostrato un attaccamento spasmodico alle cose più veniali. E inoltre storie di fede profonda e campioni con un amore folle per lo sport praticato.

Tutte *piccole storie* che però fanno la *Grande Storia*.

Qualcuno penserà che si tratti di semplici biografie. Vi garantisco che non è così. Forni, talvolta ricamandoci da bravo narratore e prendendosi qualche *licenza poetica*, ci ha messo molto del suo per fare di questo volume qualcosa di affascinante e avvincente: l'*amore* emerge in ogni angolo del libro ogni volta in forme differenti, che si tratti *amore fisico platonico o sublimato*.

Sono racconti narrati in prima persona dai diretti protagonisti di quell'evento che ha segnato la storia del primo Novecento: l'autore lo fa avvalendosi anche dei flashblack su tutta la storia dell'epoca. Un'idea che fa di questo testo qualcosa di totalmente nuovo.

Senza dimenticarci che Forni attinge anche dal suo precedente lavoro *La Spia del Titanic* : il protagonista Alì, subisce una *trasposizione* e ci narra l'episodio del suo vissuto a bordo di *quella nave*.

Un romanzo storico è la sceneggiatura di fatti reali. Per fare questo, accanto a storie vere, Forni ha collocato anche qualche personaggio immaginario, che contribuisce a dettare il ritmo e aiutare la ricostruzione.

Perché poi tanto immediato interesse per questo libro?

Perché la lettura scorre facile, e divertita ove possibile: ma non si tratta di un libro *disinvolto*. Riflessioni e approfondimenti, pensieri e sentimenti colorano la narrazione e le avventure, senza appesantire, dote rara, conferendo all'opera il taglio del romanzo nella migliore tradizione da Susan Vreeland a Wilbur Smith.

Un libro destinato a un pubblico che ama destreggiarsi tra realtà e avventura, dove l'intrecciarsi delle storie di vita dei protagonisti paiono aprirci degli squarci di luce per meglio affrontare i tempi contrastati che stiamo attraversando.

Il Titanic, una volta tanto, recita la parte di comprimario.

Claudio Bossi

da Southampton, 30 gennaio 2023

INTRODUZIONE

Quanto struggimento suscita l'affondamento del Titanic: l'incidente marittimo più celebre della storia, che ha trascinato negli abissi dell'Atlantico centinaia di vittime insieme al *senso di onnipotenza di un'epoca*.

L'iceberg che ha urtato lo scafo della nave ha in realtà creato un solco profondo nella coscienza collettiva incarnando l'*imprevisto inesorabile* per eccellenza.

Quella montagna di ghiaccio alla deriva silenziosa torna implacabilmente a lacerare il nostro senso di infallibilità ogni volta che si presenta una buona occasione per parlare del Titanic. In quell'istante, come per tutte le grandi sciagure della storia, quell'inabissamento si insinua nuovamente nel nostro senso critico come un mito moderno da rivivere per apprendere dal passato. Di certo abbiamo coscienza di non poter tornare indietro e cambiare i fatti, ma in tutti noi continua a riaffiorare la curiosità istintiva di risolvere ogni lato oscuro del caso Titanic; di *conoscere le persone che hanno vissuto quei momenti* e di seguirne la sorte.

Il libro *L'ultimo Valzer* di Adelfo Maurizio Forni intercetta questo bisogno collettivo e compie in punta di piedi *un passo oltre*, grazie alla potenza immaginifica della narrativa d'invenzione: tratteggiare in modo romanzato il pullulare di vite a bordo della nave, mettendone in risalto *passioni e scelte*.

Sfruttando come solida architettura di base notizie vere tratte da studi di esperti accreditati, l'autore costruisce un romanzo che ha insieme l'intento e il pregio di far respirare il brulichio della nave, che qui appare come un vero e proprio albergo galleggiante, dove scoprire *segreti, drammi e colpi di scena* che non escludono nessuno, in quella tripartizione di classi che racchiude il microcosmo di una società intera.

Persino la morte assume un'altra prospettiva nei tredici capitoli di questo volume: pur aleggiando in sottofondo per rivelarsi puntuale in ogni episodio alle 23 e 40, nel libro appare come una certezza oltre la quale scoprire tanti *finali inaspettati*. Uomini, donne, bambini, miliardari, sacerdoti, sportivi, persino animali ecc. provenienti da ogni parte d'Europa e diretti in America mostrano i toni dominanti - e quelli sottintesi - di un periodo non scevro di ipocrisia e tabù, che ben presto sarebbe stato sconvolto dal primo conflitto mondiale.

Forni sembra camminare tra ponti e corridoi con un passe-partout che schiude ai nostri occhi *le vite dei protagonisti*, cabina dopo cabina, tra romanzo e realtà, sempre rispettando una convincente

dimensione storica e geografica alle vicende. L'istinto dell'autore è in grado di creare un gioco di specchi: intrecci che permettono di incontrare gli stessi personaggi in più storie differenti, osservandoli da diversi punti di vista.

Ogni capitolo apre così una porta sulla vita di un protagonista, che si racconta con le proprie parole, riportandoci alla mente l'*Antologia di Spoon River* di Edgard Lee Masters.

Considerando che ogni storia è uno stimolo da cogliere, il lettore si consideri avvisato: uscirà da questa lettura con due eredità, la libertà di aver viaggiato con la fantasia a bordo di un Titanic scelto come scenario di *storie inattese*, ma anche il desiderio di conoscere la realtà dietro la fantasia.

Anna De Pietri

da Varese, 30 gennaio 2023



L'ultimo valzer sul Titanic

GALLARATE - (al.za.) *L'ultimo valzer sul Titanic*, ultima fatica letteraria di Adelfo Forni per Macchione Editore, sarà presentata oggi pomeriggio, alla Biblos di Gallarate, in piazza Libertà, alle 17.15 (a moderare l'incontro sarà lo scrittore Giuseppe Agnesina). L'opera è composta da tredici racconti e va oltre la consueta analisi della tragedia del transatlantico. «L'idea è nata mentre Claudio Bossi (studioso della vicenda del Titanic e consulente storico per il libro *ndr*) e io andavamo a Torino per partecipare al Salone del Libro. Gli ho detto che desideravo scrivere dei personaggi a bordo, e di passarmi alcune schede del suo archivio sugli stessi - rivela Forni -. Me ne ha date una cinquantina e ne ho tratto tredici storie».

Tema portante e unificatore è l'amore declinato in ogni sua sfaccettatura: quello per la famiglia, per un amico, per un ideale, per lo sport.

«I personaggi sono vitali, pieni di speranza. Fino alle ultime battute mostrano le loro capacità. Dalla critica c'è chi ha fatto un parallelo con l'*Antologia di Spoon River*: perché i protagonisti, raccontando di loro stessi, restano vivi nella nostra immaginazione».

ESTRATTI dalla RASSEGNA STAMPA



Presentazione al Salone Internazionale del Libro di Torino, il 18 maggio 2023: Adelfo Maurizio Forni e Claudio Bossi.

Evento Mondadoribookstore Gallarate, sabato 21 ottobre 2023, presentato dallo scrittore Giuseppe Agnesina, ospiti l'editore Pietro Macchione e lo storico Claudio Bossi:



